*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)*

Anno 134° — Numero 77

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* | Roma - Venerdì, 2 aprile 1993 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.**

## SOMMARIO

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 12 marzo 1993.

**Determinazione dell'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatoria.**

IL MINISTRO DEL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito nella legge 26 settembre 1981, n. 537, recante norme per il contenimento della spesa previdenziale e l'adeguamento delle contribuzioni, il quale all'art. 13 dispone che l'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per i contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria è pari al tasso degli interessi attivi previsti dagli accordi interbancari per i casi di più favorevole trattamento, maggiorato di cinque punti, e sarà determinato con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale con effetto dalla data di emanazione del decreto stesso;

Visto il decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, il quale all'art. 2, comma 12, dispone che la maggiorazione di cui al sopramenzionato art. 13 è elevata da 8,50 a 12 punti, con effetto dalla data di pubblicazione del relativo decreto ministeriale;

Considerato che, in atto, il «prime rate» applicabile ai crediti in bianco utilizzabili in conto corrente è fissato nella misura del 14,00%;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito nella legge 26 settembre 1981, n. 537, e dell'art. 2, comma 12, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, l'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per i contributi ed accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria è fissato nella misura del 26.00 per cento a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Roma, 12 marzo 1993

*Il Ministro del tesoro*
BARUCCI

*Il Ministro del lavoro*
*e della previdenza sociale*
CRISTOFORI

93A2025

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 22 settembre 1992.

**Valore e caratteristiche di un intero postale per l'interno celebrativo della manifestazione filatelica nazionale «Mantua '92», nel valore di L. 700.**

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1991, con il quale è stata autorizzata l'emissione nell'anno 1992, fra l'altro, di un intero postale per l'interno celebrativo della Manifestazione filatelica nazionale;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1870 del 14 luglio 1992;

Decreta:

È emessa, nell'anno 1992, una cartolina postale per l'interno celebrativa della Manifestazione filatelica nazionale «Mantua '92» nel valore di L. 700.

La cartolina postale è stampata, in offset, su carta bianca da 250 gr/mq; formato della cartolina: cm 14,8 × 10,5; tiratura: settecentomila esemplari; colori: policromia.

Il recto della cartolina postale reca: in alto a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta di affrancatura che comprende un disegno raffigurante il Palazzo della Ragione di Mantova con la scritta «MANIFESTAZIONE FILATELICA NAZIONALE MANTUA '92», «ITALIA» «700»;

in basso a destra, tre righe e tre riquadri in colore giallo uovo, con le indicazioni «C.A.P.», «LOCALITÀ» e «SIGLA PROV.» per l'indirizzo del destinatario.

Nella parte sinistra della cartolina, una riga orizzontale ed una verticale in azzurro delimitano due riquadri: nel primo sono poste la scritta «CARTOLINA POSTALE», in carattere maiuscolo bastone tondo e le indicazioni «MITTENTE», «VIA», «CAP», «LOCALITÀ» e «SIGLA PROV.»

accompagnate da tre righe punteggiate; nel secondo riquadro è riprodotto un insieme di monumenti e palazzi di Mantova su cui è raffigurata la tartaruga d'oro donata a Tazio Nuvolari da Gabriele D'Annunzio, con la scritta «MANIFESTAZIONE FILATELICA NAZIONALE MANTUA '92 GRAN PREMIO TAZIO NUVOLARI 5/8 GIUGNO '92».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 1992

*Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*
PAGANI

p. *Il Ministro del tesoro*
BRUNO

*Registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1993*
*Registro n. 5 Poste, foglio n. 386*

**93A2026**

---

La vignetta, composta in forma di dittico, raffigura stilizzato un paesaggio con monti, mare e pianura ed il simbolo del ciclismo ripetuto.

Ciascun francobollo riporta il logos della manifestazione «75° Giro d'Italia», la scritta «ITALIA» e «750».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 1992

*Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*
PAGANI

p. *Il Ministro del tesoro*
BRUNO

*Registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1993*
*Registro n. 5 Poste, foglio n. 388*

**93A2027**

---

DECRETO 22 settembre 1992.

**Valore e caratteristiche di due francobolli, composti a dittico, celebrativi della 75ª edizione del Giro d'Italia, nel valore di L. 750 per ciascun francobollo.**

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1992 in corso di perfezionamento, con il quale è stata autorizzata l'emissione nell'anno 1992, fra l'altro, di due francobolli celebrativi della 75ª edizione del Giro d'Italia;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1870 del 14 luglio 1992;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 1992, due francobolli composti a dittico celebrativi della 75ª edizione del Giro d'Italia, nel valore di L. 750 per ciascun francobollo.

I francobolli sono stampati in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta del dittico: mm 80 × 30; formato stampa del dittico mm 76 × 26; dentellatura: 14 × 13 1/4; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari per ciascun francobollo; foglio: venti esemplari per ciascun francobollo riuniti in venti dittici.

---

DECRETO 2 ottobre 1992.

**Valore e caratteristiche di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Lo sport italiano» dedicato al Calcio - Campionato nazionale 1991-1992, nel valore di L. 750.**

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1986, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione, a partire dal 1987, di una serie di francobolli ordinari, da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Lo sport italiano»;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1991, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 1992, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Visto il decreto ministeriale 12 febbraio 1992, in corso di perfezionamento, con il quale si è provveduto all'emissione, nell'anno 1992, di un francobollo ordinario appartenente alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nello stesso anno, un altro francobollo della serie anzidetta, da dedicare al Calcio - Campionato nazionale 1991-1992;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1870 del 14 luglio 1992;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1992, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Lo sport italiano», dedicato al Calcio - Campionato nazionale 1991-1992, nel valore di L. 750.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13 1/4 × 14; colori: policromia; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: trentadue esemplari; fuori perforazione sono riportati gli scudetti del Milan e dell'Italia alternati.

La vignetta è costituita da una composizione in cui figurano, un pallone, lo scudetto tricolore, il prospetto stilizzato del Duomo di Milano con la leggenda «MILAN CAMPIONE D'ITALIA 1991-1992».

Completano il francobollo lo scudetto del Milan e la scritta «ITALIA» e «750».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 1992

*Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*
PAGANI

p. *Il Ministro del tesoro*
BRUNO

*Registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1993*
*Registro n. 5 Poste, foglio n. 387*

**93A2028**

---

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 27 marzo 1993.

**Revoca di tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate alla Delta - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., in Roma, e liquidazione coatta amministrativa della stessa società.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla citata legge n. 576/1982 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciate alla Delta - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Roma;

Vista la lettera in data 11 novembre 1992, n. 3742, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che il consiglio d'amministrazione dell'Istituto stesso ha deliberato, nella seduta del 5 novembre 1992, di proporre al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'adozione a carico della Delta - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Roma, del provvedimento di revoca delle autorizzazioni già rilasciate per l'esercizio dell'attività assicurativa, con conseguente liquidazione coatta amministrativa dell'impresa;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private, predisposta dall'ISVAP in data 6 novembre 1992, nella quale sono indicate le motivazioni, che devono intendersi qui integralmente recepite, in base alle quali è stata espressa la proposta anzidetta;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private, che, nella seduta del 19 febbraio 1993, ha espresso parere favorevole alla revoca di tutte le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività assicurativa già rilasciata alla predetta Delta - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., nonché alla liquidazione coatta amministrativa della società stessa;

Vista la lettera in data 22 febbraio 1993, n. 340756/1/2, con la quale l'ISVAP ha indicato la rosa dei nominativi delle persone idonee ad assumere l'incarico di commissario liquidatore della società sopra menzionata;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocate alla Delta - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Roma, tutte le autorizzazioni già concesse per l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa.

Art. 2.

La Delta - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. Giovanni Blasi.

Art. 3.

Con successivo provvedimento sarà determinato il compenso spettante al commissario liquidatore, ai sensi del decreto ministeriale 3 agosto 1990.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 marzo 1993

*Il Ministro:* GUARINO

**93A2065**

---

DECRETO 30 marzo 1993

**Proroga della gestione straordinaria dell'Ambra assicurazioni S.p.a., in Milano.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e successive disposizioni modificative ed integrative,

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e successive disposizioni modificative ed integrative,

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e d'interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1992, con il quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi e sindacali ordinari dell'Ambra assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 576/1982 come sostituito dall'art. 2 della legge n. 20/1991,

Visto il provvedimento in data 27 marzo 1992, con il quale il presidente dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo - ISVAP, ha nominato il commissario straordinario ed il comitato di sorveglianza della predetta Ambra assicurazioni S.p.a.;

Vista l'istanza in data 25 marzo 1993, corredata del prescritto parere del Comitato di sorveglianza, con la quale il commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Ambra assicurazioni S.p.a., ha richiesto una proroga della gestione straordinaria;

Vista la relazione in data 30 marzo 1993 (n. 4099 Ris) predisposta dall'ISVAP sulla richiesta di proroga della gestione commissariale;

Considerato che la riunione della commissione consultiva per le assicurazioni private, convocata per il giorno 25 marzo 1993, non si è tenuta per cause di forza maggiore;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private la quale, nella riunione del 30 marzo 1993, ha espresso parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa dell'Ambra assicurazioni S.p.a., nonché alla proroga dell'amministrazione straordinaria della stessa impresa,

Ritenuto opportuno concedere la proroga della gestione commissariale dell'Ambra assicurazioni S.p.a. fino al 10 aprile 1993, per evitare soluzioni di continuità nell'amministrazione della società,

Decreta:

Il termine della gestione straordinaria dell'Ambra assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, di cui al decreto ministeriale 26 marzo 1992, è prorogato al 10 aprile 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 marzo 1993

*Il Ministro:* GUARINO

**93A2073**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 12 febbraio 1993.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso in data 29 ottobre 1992;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

*Articolo unico*

Dopo l'art. 960, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO

Art. 961. — È istituita la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi di Bologna.

La scuola ha il compito di fornire agli specializzandi la preparazione professionale in ambito endocrinologico e metabolico.

Attesa la professionalità conseguibile al termine della scuola stessa, la scuola si sviluppa nell'indirizzo endocrinologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in endocrinologia, indirizzo endocrinologia.

Art. 962. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni, lo specializzando all'atto di iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi, sarà automaticamente inquadrato nell'attivato indirizzo endocrinologia.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

Art. 963. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna, nell'ambito della quale sono prevalentemente impegnati gli istituti di clinica medica e gastroenterologia e di patologia speciale medica e metodologia clinica.

Art. 964. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 965. — La scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

*a)* fisiopatologia endocrina generale;
*b)* fisiopatologia metabolica generale;
*c)* endocrinologia;
*d)* malattie del ricambio e diabetologia;
*e)* andrologia;
*f)* epidemiologia e statistica;
*g)* patologia molecolare;
*h)* medicina interna;
*i)* metodologia clinica e di laboratorio.

Art. 966. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

*a)* Fisiopatologia endocrina generale:
fisiopatologia endocrina generale.

*b)* Fisiopatologia metabolica generale:
fisiopatologia metabolica generale.

*c)* Endocrinologia:
patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.

*d)* Malattie del ricambio e diabetologia:

patologia e clinica delle malattie del ricambio;

diabetologia;

dietologia e nutrizione;

epidemiologia della patologia metabolica;

malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva:

aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

*e)* Andrologia:

andrologia dell'età evolutiva;

fisiopatologia e clinica della riproduzione;

sessuologia:

andrologia della senescenza;

urologia andrologica.

*f)* Epidemiologia e statistica:

statistica medica;

principi di informatica;

progettazioni e ricerche cliniche;

inglese scientifico.

*g)* Patologia molecolare:

meccanismo d'azione degli ormoni;

patologia recettoriale;

patologia della trasduzione del messaggio;

patologia genetica e molecolare del metabolismo.

*h)* Medicina interna:

medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

*i)* Metodologia clinica e di laboratorio:

metodologia clinica;

patologia clinica.

Art. 967. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) e in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). L'indirizzo è attivato presso gli istituti di pertinenza. Il *curriculum* viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente.

Per quanto attiene l'area elettiva, il tirocinio sarà svolto come appresso indicato. Indirizzo di endocrinologia: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «endocrinologia».

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune e all'indirizzo endocrinologia nel triennio seguente:

*I Anno:*

Patologia molecolare (ore 90):

| | | |
|---|---|---|
| meccanismo di azione degli ormoni | ore | 40 |
| patologia della trasduzione del messaggio | » | 20 |
| patologia recettoriale | » | 30 |

Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):

| | | |
|---|---|---|
| fisiopatologia endocrina generale | » | 85 |

Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):

| | | |
|---|---|---|
| fisiopatologia metabolica generale | » | 85 |

Epidemiologia e statistica (ore 60):

| | | |
|---|---|---|
| principi di informatica | » | 30 |
| inglese scientifico | » | 30 |

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):

| | | |
|---|---|---|
| metodologia clinica | » | 40 |
| patologia clinica | » | 40 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*II Anno:*

Medicina interna (ore 30):

| | | |
|---|---|---|
| medicina interna | ore | 30 |

Patologia molecolare (ore 30):

| | | |
|---|---|---|
| patologia genetica e molecolare del metabolismo | » | 30 |

Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| fisiopatologia endocrina generale | » | 100 |

Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| fisiopatologia metabolica generale | » | 100 |

Epidemiologia e statistica (ore 40):

| | | |
|---|---|---|
| statistica medica | » | 25 |
| progettazione ricerche cliniche | » | 15 |

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 100):

| | | |
|---|---|---|
| metodologia clinica | » | 40 |
| patologia clinica | » | 60 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*III Anno* - indirizzo di endocrinologia:

Endocrinologia (ore 250):

| | | |
|---|---|---|
| patologia e clinica delle endocrinopatie | ore | 200 |
| immunoendocrinologia | » | 50 |

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

| | | |
|---|---|---|
| patologia e clinica delle malattie del ricambio | ore | 60 |
| epidemiologia della patologia metabolica | » | 20 |

Andrologia (ore 30):

| | | |
|---|---|---|
| fisiopatologia della riproduzione | » | 20 |
| urologia andrologica | » | 10 |

Medicina interna (ore 40):

| | | |
|---|---|---|
| medicina interna | » | 40 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*IV Anno* - indirizzo di endocrinologia.

Endocrinologia (ore 250):

| | | |
|---|---|---|
| patologia e clinica delle endocrinopatie | ore | 170 |
| endocrinologia oncologica | » | 30 |
| endocrinologia dell'età evolutiva | » | 50 |

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

| | | |
|---|---|---|
| patologia e clinica delle malattie del ricambio | » | 20 |
| diabetologia | » | 60 |

Andrologia (ore 30):

| | | |
|---|---|---|
| andrologia dell'età evolutiva | » | 20 |
| sessuologia | » | 10 |

Medicina interna (ore 40):

| | | |
|---|---|---|
| medicina interna | » | 40 |

Monte ore elettivo: ore 400.

*V Anno* - indirizzo di endocrinologia:

Endocrinologia (ore 250):

| | | |
|---|---|---|
| patologia e clinica delle endocrinopatie | ore | 130 |
| endocrinologia ginecologica | » | 50 |
| endocrinologia geriatrica | » | 40 |
| cronoendocrinologia | » | 30 |

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

| | | |
|---|---|---|
| patologia e clinica delle malattie del ricambio | » | 20 |
| dietologia e nutrizione | » | 30 |
| malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva | » | 20 |
| aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete | » | 10 |

Andrologia (ore 30):

| | | |
|---|---|---|
| andrologia della senescenza | » | 20 |
| urologia andrologica | » | 10 |

Medicina interna (ore 40):

| | | |
|---|---|---|
| medicina interna | » | 40 |

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 968. — Il consiglio della scuola programma l'attività complessiva della scuola nelle diverse aree, predisponendo moduli progressivi di professionalizzazione, acquisito il parere dello studente.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti, divisioni, ambulatori e laboratori delle seguenti cliniche universitarie: clinica medica I, ospedale S. Orsola; patologia medica, ospedale S. Orsola; divisione di medicina, ospedale Bellaria.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica e professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e l'acquisizione dei progressi compiuti, al fine di sostenere gli esami annuali e finali.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente ordinamento si rimanda alla normativa generale per le scuole di specializzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 12 febbraio 1993

*Il rettore:* ROVERSI MONACO

93A2008

DECRETO RETTORALE 23 febbraio 1993.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la nuova tabella IX approvata con decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1989, relativa all'ordinamento degli studi per il conseguimento della laurea in lingue e letterature straniere;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1991 col quale è stata eliminata la dizione «europee» dalla denominazione del corso di laurea in lingue e letterature straniere di cui alla tabella IX dell'ordinamento didattico universitario;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, e ulteriormente modificato come segue:

*Articolo unico*

All'art. 2, nell'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di magistero, la dizione «laurea in lingue e letterature straniere (europee), durata del corso quattro anni;» e così modificata: «laurea in lingue e letterature straniere, durata del corso quattro anni».

All'art. 95 la lettera «c) in lingue e letterature straniere (europee);» è così modificata: «c) in lingue e letterature straniere».

All'art. 98 dello statuto l'intitolazione del corso di laurea in lingue e letterature straniere (europee) - facoltà di magistero, è soppressa e sostituita dalla seguente:

c) laurea in lingue e letterature straniere.

Nel medesimo art. 98 al quinto capoverso che recita: «Gli insegnamenti del corso di laurea in lingue e letterature straniere (europee), suddivisi per aree didattiche, ciascuna delle quali comprende una o più discipline omogenee, sono i seguenti:», la locuzione «europee» indicata fra parentesi, è soppressa.

Il presente decreto rettorale sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 23 febbraio 1993

*Il rettore:* ROVERSI-MONACO

**93A2029**

## UNIVERSITÀ DI PADOVA

DECRETO RETTORALE 18 gennaio 1992.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

### IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Padova;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 1988, concernente il riordinamento della scuola di specializzazione in geriatria e gerontologia in scuola di specializzazione in geriatria;

Riscontrata nel citato decreto del Presidente della Repubblica una difformità formale dell'ordinamento della scuola di specializzazione in geriatria rispetto agli ordinamenti delle altre scuole, concernente l'indicazione dell'appartenenza alle varie aree degli insegnamenti nella ripartizione degli stessi negli anni di corso;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Padova e a suo tempo convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Ritenuto di non dover nuovamente interpellare in proposito il Consiglio universitario nazionale trattandosi di rettifica formale che nulla innova nella sostanza circa la quale a suo tempo il Consiglio universitario nazionale stesso si è pronunciato;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

L'art. 458 è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 458. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

*I Anno:*

Gerontologia (220):

| | | |
|---|---|---|
| biologia dell'invecchiamento | ore | 80 |
| fisiologia dell'invecchiamento | » | 70 |
| patologia geriatrica I | » | 70 |

Medicina geriatrica (70):

| | | |
|---|---|---|
| semeiotica generale geriatrica I | » | 70 |

Gerontologia sociale (110):

| | | |
|---|---|---|
| psicologia dell'anziano | » | 60 |
| geriatria sociale | » | 50 |

*II Anno:*

Gerontologia (220):

| | | |
|---|---|---|
| anatomia patologica | ore | 80 |
| farmacologia | » | 70 |
| patologia geriatrica II | » | 70 |

Medicina geriatrica (180):

| | | |
|---|---|---|
| Diagnostica per immagini e medicina nucleare | » | 70 |
| semeiotica generale geriatrica II | » | 50 |
| tecniche e metodologie specifiche relative all'apparato cardiovascolare | » | 20 |
| tecniche e metodologie specifiche relative all'apparato respiratorio | » | 20 |
| tecniche e metodologie specifiche relative all'apparato gastroenterico | » | 20 |

*III Anno:*

Medicina geriatrica (280):

| | | |
|---|---|---|
| clinica geriatrica e terapia I | ore | 70 |
| parodontologia e odontoiatria geriatrica | » | 10 |
| otorinolaringoiatria e audiologia geriatrica | » | 20 |
| oftalmologia geriatrica | » | 20 |
| dermatologia geriatrica | » | 10 |
| ginecologia geriatrica | » | 20 |
| ortopedia geriatrica | » | 20 |
| urologia geriatrica e tecniche di riabilitazione della vescica | » | 20 |
| neurologia geriatrica | » | 50 |
| psicogeriatria | » | 40 |

Riattivazione e riabilitazione (120):

| | | |
|---|---|---|
| riabilitazione motoria e neurologica | » | 60 |
| riabilitazione respiratoria e cardiovascolare | » | 60 |

*IV Anno:*

Medicina geriatrica (210):

| | | |
|---|---|---|
| clinica geriatrica e terapia II | ore | 120 |
| chirurgia geriatrica | » | 50 |
| pratica geriatrica extraospedaliera ed organizzazione sanitaria | » | 40 |

Gerontologia sociale (90):

| | | |
|---|---|---|
| geriatria sociale II | » | 60 |
| formazione del personale di assistenza geriatrica | » | 30 |

Riattivazione e riabilitazione (100):

| | | |
|---|---|---|
| riabilitazione delle funzioni cerebrali superiori | » | 60 |
| terapia occupazionale e geragogia | » | 40 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Padova, 18 gennaio 1992

*Il rettore:* BONSEMBIANTE

93A2031

DECRETO RETTORALE 25 febbraio 1993.

**Modificazione allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 1° ottobre 1988, concernente il riordinamento della Scuola di specializzazione in scienza dell'alimentazione;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Padova;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Padova e a suo tempo convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nella premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

L'art. 622, relativo alla scuola di specializzazione in scienza dell'alimentazione è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 622. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola, provvedono le facoltà di medicina e chirurgia, di agraria, di scienze statistiche, demografiche ed attuariali, di farmacia, di ingegneria, di scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché l'istituto zooprofilattico delle Venezie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Padova, 25 febbraio 1993

*Il rettore:* BONSEMBIANTE

93A2032

# CIRCOLARI

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 25 febbraio 1993, n. 5.

**Modificazioni ed integrazioni alla circolare n. 4 del 26 gennaio 1993 concernente: «Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia».**

Limitatamente all'anno 1993 il termine del 28 febbraio previsto dalla circolare n. 4 del 26 gennaio 1993 ai fini della presentazione della documentazione preventiva è prorogato al 31 marzo.

*Il Ministro:* BONIVER

93A2036

## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

CIRCOLARE 11 marzo 1993, n. 6220580.

**Autorizzazioni alla pesca dei molluschi bivalvi.**

*Alla capitaneria di porto di Napoli*
*Alla Federcoopesca*
*Alla Lega pesca*
*Alla AGCI - AICP*

Questa amministrazione, constatato che non è stato possibile assegnare, per mancanza di requisiti degli istanti, le tre autorizzazioni a turbosoffiante per il compartimento marittimo di Napoli di cui alla circolare n. 6222182 del 30 novembre 1992, sentito il sottocomitato molluschi bivalvi, ha fissato i seguenti criteri di assegnazione delle autorizzazioni:

*a)* in via prioritaria essere pescatori con particolare esperienza nel settore della molluschicoltura, in particolare ex tellinari, essere iscritti nel registro dei pescatori e nelle imprese di pesca nel compartimento in cui si chiede l'autorizzazione, non essere armatore o proprietario di una nave già autorizzata a turbosoffiante.

*b)* in via subordinata, nel caso in cui non vengano assegnate tutte le autorizzazioni in base al criterio sub *a)*, essere pescatori di età non superiore a 30 anni ed essere iscritti da almeno tre anni nel registro dei pescatori e nelle imprese di pesca nel compartimento in cui si chiede l'autorizzazione.

Costituiscono titoli di preferenza nell'ordine l'appartenenza in qualità di socio a cooperative di pesca; l'anzianità di iscrizione nel registro dei pescatori

A parità di requisiti sarà tenuto conto dell'ordine cronologico d'inoltro delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate al Ministero della marina mercantile - Direzione generale della pesca marittima, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* corredate da idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopraindicati.

L'assegnazione delle autorizzazioni sarà effettuata dal Ministero della marina mercantile, sentito il sottocomitato gestione molluschi.

Entro trenta giorni dalla data della comunicazione dell'accoglimento della domanda, i pescatori prescelti dovranno indicare il natante di cui hanno la piena disponibilità, abilitato alla pesca, iscritto nel compartimento in cui si chiede l'autorizzazione e avente le seguenti caratteristiche tecniche di cui al decreto ministeriale 29 maggio 1992.

*Il direttore generale:* AMBROSIO

93A2035

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Soppressione dei consolati generali d'Italia in Zagabria e in Lubiana (Jugoslavia)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

(*Omissis*).

Decreta:

*Articolo unico*

Il consolato generale di prima categoria in Zagabria (Jugoslavia) è soppresso.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e avrà effetto a decorrere dal 18 febbraio 1992.

Roma, 13 ottobre 1992

*Il Ministro degli affari esteri*
COLOMBO

p. *Il Ministro del tesoro*
SACCONI

*Registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1993*
*Registro n. 5 Esteri, foglio n. 222*

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

(*Omissis*).

Decreta:

*Articolo unico*

Il consolato generale di prima categoria in Lubiana (Jugoslavia) è soppresso.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e avrà effetto a decorrere dal 18 febbraio 1992.

Roma, 13 ottobre 1992

*Il Ministro degli affari esteri*
COLOMBO

p. *Il Ministro del tesoro*
SACCONI

*Registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1993*
*Registro n. 5 Esteri, foglio n. 223*

**93A2039**

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Ricompense al valore dell'Esercito

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1993, sulla proposta del Ministro della difesa, sono state conferite le seguenti ricompense al valore dell'Esercito:

*Medaglie di bronzo*

Ten. col.g. Vittorio Pennisi, nato a Palermo il 6 luglio 1940. — Vice comandante del 51° btg.g.p. «Simeto», incaricato degli interventi in Val Calanna durante l'emergenza Etna, dimostrava alta professionalità e non comune senso del dovere nell'impiegare, a fianco del proprio comandante, instancabilmente, uomini e mezzi per ritardare l'avanzata del flusso lavico che minacciava l'abitato di Zafferana Etnea. Operava anche personalmente, a più riprese ed in situazioni di crescente pericolosità, per l'innescamento ed il brillamento degli esplosivi, a contatto delle pareti di canali lavici, rese caldissime dalle alte temperature della lava, esponendo a grave rischio la propria persona. Con il suo coraggioso e prolungato intervento e la sua elevata perizia, ha contribuito a ritardare la colata lavica, e deviarne il flusso e ad attenuarne i danni. Il suo operato ha concorso a dare lustro e decoro all'Esercito italiano. — Zafferana Etnea, gennaio-maggio 1992.

Ten. col.g.(p.) Saverio Di Palma, nato a Napoli il 20 marzo 1949. — Comandante del 51° btg.g.p. «Simeto», incaricato degli interventi in Val Calanna durante l'emergenza Etna, impiegava con alta professionalità e non comune senso del dovere i propri uomini ed i propri mezzi per ritardare l'avanzata del flusso lavico che minacciava l'abitato di Zafferana Etnea. Operava anche personalmente, a più riprese ed in situazioni di crescente pericolosità, per l'innescamento ed il brillamento degli esplosivi, a contatto delle pareti di canali lavici, rese caldissime dalle alte temperature della lava, esponendo a grave rischio la propria persona. Con il suo coraggioso e prolungato intervento e la sua elevata perizia, ha contribuito a ritardare la colata lavica, a deviarne il flusso e ad attenuarne i danni. Il suo operato ha concorso a dare lustro e decoro all'Esercito italiano. — Zafferana Etnea, gennaio-maggio 1992.

**93A2044**

## MINISTERO DEL TESORO

### Cambi giornalieri del 1° aprile 1993 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988:

*Cambi del giorno 1° aprile 1993*

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 1603,39 |
| ECU | 1927,92 |
| Marco tedesco | 993,73 |
| Franco francese | 292,91 |
| Lira sterlina | 2423,36 |
| Fiorino olandese | 883,85 |
| Franco belga | 48,25 |
| Peseta spagnola | 13,90 |
| Corona danese | 258,59 |
| Lira irlandese | 2419,19 |
| Dracma greca | 7,28 |
| Escudo portoghese | 10,74 |
| Dollaro canadese | 1273,54 |
| Yen giapponese | 14,04 |
| Franco svizzero | 1072,14 |
| Scellino austriaco | 141,23 |
| Corona norvegese | 233,33 |
| Corona svedese | 207,57 |
| Marco finlandese | 273,15 |
| Dollaro australiano | 1118,36 |

**93A2091**

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 11 febbraio 1993 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro «Vesuvio Cooperativa per lo studio, sviluppo e divulgazione della canzone e del folklore in Campania a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Valente in data 16 giugno 1980, rep. 180824, reg. soc. 2534/80, tribunale di Napoli, Busc n. 8913/177424;

società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. Tecnedil - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli, costituita per rogito Fusco in data 30 novembre 1982, rep. 97914, reg. soc. 346/83, tribunale di Napoli, Busc n. 10260/195897;

società cooperativa di produzione e lavoro «Progresso - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Tafuri in data 3 febbraio 1982, rep. 26766, reg. soc. 987, tribunale di Napoli, Busc n. 9765/188999;

società cooperativa di produzione e lavoro «Associated Consultants Ltd - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Pirolo in data 30 dicembre 1976, rep. 193666, reg. soc. 230, tribunale di Napoli, Busc n. 7164/149961;

società cooperativa di pesca «Consorzio regionale fra cooperative pescatori ed affini - Co.Pes. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli, costituita per rogito Trinchillo in data 28 marzo 1977, rep. 68905, reg. soc. 945/77, tribunale di Napoli, Busc n. 7241/151685;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa lavoratori termoidraulici a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Tafuri in data 8 giugno 1978, rep. 65910, reg. soc. 1389/78, tribunale di Napoli, Busc n. 7783/160028;

società cooperativa mista «Meridionale assistenza - Soc. coop. a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Bellecca in data 22 marzo 1988, rep. 20250, reg. soc. 4849, tribunale di Napoli, Busc n. 12416/236078;

società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa edilizia del Mezzogiorno a r.l.», in abbreviazione «SO.CE.M. a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Miglietta in data 28 ottobre 1982, rep. 7375, reg. soc. 416, tribunale di Napoli, Busc n. 10252/195889;

società cooperativa di produzione e lavoro «Porto di Miseno - Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Bacoli (Napoli), costituita per rogito Carannante in data 9 ottobre 1986, rep. 13326, reg. soc. 6805, tribunale di Napoli, Busc n. 11880/223279;

società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. centro sportivo La Loggetta a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito De Jorio in data 26 febbraio 1988, rep. 12095, reg. soc. 2107, tribunale di Napoli, Busc n. 12307/233099;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Giovanissima - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli, costituita per rogito Gisolfi in data 8 aprile 1986, rep. 88895, reg. soc. 4276, tribunale di Napoli, Busc n. 11734/220553;

società cooperativa di produzione e lavoro «So.La.Mer. - Cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Iazzetti in data 6 novembre 1980, rep. 76519, reg. soc. 3562/80, tribunale di Napoli, Busc n. 9018/179788;

società cooperativa di produzione e lavoro «Progresso - Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Scarnecchia in data 19 gennaio 1983, rep. 7901, reg. soc. 1001, tribunale di Napoli, Busc n. 10288/196217;

società cooperativa di produzione e lavoro «L'Azzurra - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli, costituita per rogito Casale in data 21 luglio 1958, rep. 17458, reg. soc. 476, tribunale di Napoli, Busc n. 186/63662;

società cooperativa di produzione e lavoro «Roma Nostro - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Iaccarino in data 25 gennaio 1984, rep. 103076, reg. soc. 1278, tribunale di Napoli, Busc n. 10814/203879;

società cooperativa di produzione e lavoro «Hellzapoppin - Soc. coop. a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Iaccarino in data 10 giugno 1985, rep. 123340, reg. soc. 4364, tribunale di Napoli, Busc n. 11360;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Pelliccia - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Iazzetti in data 1° marzo 1982, rep. 78305, reg. soc. 1316, tribunale di Napoli, Busc n. 9817;

società cooperativa «La Meridionale 1984 - Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», con sede in Napoli, costituita per rogito Pasolini in data 28 settembre 1984, rep. 167848, reg. soc. 4430, tribunale di Napoli, Busc n. 11043;

società cooperativa di produzione e lavoro «Progresso giovanile - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Miglietta in data 24 aprile 1986, rep. 11525, reg. soc. 5276, tribunale di Napoli, Busc n. 11790;

società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. CISAS - Centro italiano servizi assistenza sociale - Soc. coop. a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Trinchillo in data 13 giugno 1986, rep. 87950, reg. soc. 4440, tribunale di Napoli, Busc n. 11743;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Vincente II - Soc. coop. a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Mauro in data 24 febbraio 1983, rep. 4380, reg. soc. 1686, tribunale di Napoli, Busc n. 10355;

società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. S. Lucia II a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Pasolini in data 2 maggio 1988, rep. 200155, reg. soc. 4210, tribunale di Napoli, Busc n. 12391;

società cooperativa di consumo «Cooperativa di consumo Licon a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Valente in data 19 gennaio 1984, rep. 15533, reg. soc. 1605, tribunale di Napoli, Busc numero 10764/203314;

società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa musicale Francesco Cilea s.r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Tufano in data 3 aprile 1981, rep. 81534, reg. soc. 1880/81, tribunale di Napoli, Busc n. 9335/183614;

società cooperativa di produzione e lavoro «O.R.A. Sud Officina riparazione autoveicoli, società cooperativa di lavoro a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Valentino in data 5 ottobre 1979, rep. 17287, reg. soc. 2602/79, tribunale di Napoli, Busc numero 8464/171106;

società cooperativa edilizia «Giorgio - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Aprilia (Latina), costituita per rogito Russo in data 22 aprile 1975, rep. 13028, reg. soc. 4455, tribunale di Latina;

società cooperativa di consumo «San Vincenzo - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 16 febbraio 1978, rep. 24842, reg. soc. 5463, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «La Rosanna - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 16 febbraio 1978, rep. 24848, reg. soc. 5470, tribunale di Latina;

società mista «Commercianti ortofrutticoli riuniti Società Cooperativa mista a responsabilità limitata» (già «Commercianti ortofrutticoli riuniti società cooperativa a responsabilità limitata») con sede in Fondi (Latina) costituita per rogito Pierantoni in data 16 febbraio 1978, rep. 24845, reg. soc. 5469, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Sant'Anna - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Pierantoni, in data 16 febbraio 1978 rep. 24851, reg. soc. 5466, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «San Michele - Società cooperativa mista a responsabilità limitata» (già «San Michele società cooperativa a responsabilità limitata), con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 16 febbraio 1978, rep. 24839, reg. soc. 5464, tribunale di Latina;

società cooperativa di consumo «La Tirrena - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 16 febbraio 1978, rep. 24833, reg. soc. 5465, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Consorzio commercianti grossisti e commissionari ortofrutticoli - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito Negro in data 5 marzo 1975, rep. 38743, reg. soc. 4371, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «La Fiducia» a responsabilità limitata, con sede in Formia (Latina), costituita per rogito Bartolomeo in data 23 aprile 1982, rep. 8512, reg. soc. 7758, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Cooperativa La Volante a r.l. Vigilanza e investigazioni», con sede in Formia (Latina), costituita per rogito Lena in data 3 aprile 1979, rep. 7805, reg. soc. 5988, tribunale di Latina;

società cooperativa edilizia «Il Sole - Soc. coop. a r.l.», con sede in Formia (Latina), costituita per rogito Bartolomeo in data 7 aprile 1979, rep. 712, reg. soc. 5964, tribunale di Latina;

società cooperativa di produzione e lavoro «G.L.E.P. - Gruppo lavoratori edili pontini - Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», con sede in Gaeta (Latina); costituita per rogito Pierantoni in data 7 febbraio 1980, rep. 28954, reg. soc. 6319, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Nautica del Golfo - Soc. coop. a responsabilità limitata», con sede in Gaeta (Latina), costituita per rogito Fuccillo in data 10 luglio 1979, rep. 5174, reg. soc. 6053, tribunale di Latina;

società cooperativa edilizia «Madonna delle grazie - Soc. coop. ed. a responsabilità limitata», con sede in Itri (Latina), costituita per rogito Di Macco in data 10 ottobre 1977, rep. 95917, reg. soc. 5334, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «La Ginestra - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lenola (Latina), costituita per rogito Nicotra in data 14 ottobre 1980, rep. 7210, reg. soc. 6697, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Aldo Moro - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Monte S. Biagio (Latina); costituita per rogito Ranucci in data 14 aprile 1986, rep. 5381, reg. soc. 11578, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Clivi» a responsabilità limitata, con sede in Monte S. Biagio (Latina), costituita per rogito Fuccillo in data 12 gennaio 1985, rep. 17169, reg. soc. 9973, tribunale di Latina;

società cooperativa edilizia «La Casa - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pontinia (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 11 novembre 1973, rep. 10980, reg. soc. 3752, tribunale di Latina;

società cooperativa edilizia «Luna Rossa - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pontinia (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 7 dicembre 1973, rep. 11345, reg. soc. 3810, tribunale di Latina;

società cooperativa edilizia «Edilfamiglia II» a responsabilità limitata», con sede in Ponza (Latina), costituita per rogito Di Macco in data 10 ottobre 1970, rep. 68454, reg. soc. 2695, tribunale di Latina;

società cooperativa edilizia «Cooperativa Privernum - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Priverno (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 30 agosto 1975, rep. 17057, reg. soc. 4478, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Villa Lina - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata», con sede in Priverno (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 19 maggio 1976, rep. 19396, reg. soc. 4770, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Nuova legnami Sabaudia - Soc. coop. a r.l.», con sede in Sabaudia (Latina), costituita per rogito Fragomeni in data 16 maggio 1986, rep. 4882, reg. soc. 11761, tribunale di Latina;

società cooperativa di produzione e lavoro «F.C.T. - Fabbrica chiodi trafilati - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Sabaudia (Latina), costituita per rogito Ortolan (coadiutore del dott. Orsini) in data 22 aprile 1986, rep. 236869, reg. soc. 11525, tribunale di Latina;

società cooperativa mista «Agrogel - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Sezze (Latina), costituita per rogito Ranucci in data 7 novembre 1986, rep. 7271, reg. soc. 12139, tribunale di Latina.

**93A2016**

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1993:

1) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 20 novembre 1992, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 2 dicembre 1992 con effetto dal 7 febbraio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Nuova chimica Ferrandina*, con sede in Palermo e unità di Ferrandina (Matera), per il periodo dal 1° ottobre 1992 al 6 febbraio 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 novembre 1992 con decorrenza 1° ottobre 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

2) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 4 febbraio 1993 con effetto dal 18 novembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Moplefan*, con sede in Milano e unità di Battipaglia (Salerno) e Terni, per il periodo dal 18 maggio 1992 al 17 novembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 22 maggio 1992 con decorrenza 18 maggio 1992;

3) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 27 gennaio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Radaelli Sud*, con sede in Bari e unità di Bari, per il periodo dal 27 gennaio 1993 al 26 luglio 1993.

Istanza aziendale presentata il 13 gennaio 1993 con decorrenza 27 gennaio 1993;

4) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Intermare sarda*, con sede in Cagliari e unità di Arbatax (Nuoro), per il periodo dal 1° gennaio 1992 al 30 giugno 1992.

Istanza aziendale presentata il 24 gennaio 1992 con decorrenza 1° gennaio 1992.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 22 settembre 1992, n. 12314/8;

5) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 giugno 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 27 luglio 1992 con effetto dal 21 ottobre 1991 in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Bariosarda*, con sede in Iglesias (Cagliari), impianto macinazione Carbonia (Cagliari), miniera Barega - Iglesias (Cagliari); miniera di Montega - Narcao (Cagliari) e sede Iglesias (Cagliari); per il periodo dal 19 ottobre 1992 al 18 aprile 1993.

Istanza aziendale presentata il 21 ottobre 1992 con decorrenza 19 ottobre 1992;

6) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 4 febbraio 1993 con effetto dal 27 gennaio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Ibla*, con sede in Palermo e unità di Ragusa, per il periodo dal 1° ottobre 1992 al 31 gennaio 1993.

Istanza aziendale presentata il 24 novembre 1992 con decorrenza 1° ottobre 1992;

7) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 giugno 1992, che ha approvato il programma per crisi aziendale, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Tu.Ca.M.*, con sede in Macchia di Ferrandina (Matera) e unità di Macchia di Ferrandina (Matera), per il periodo dal 2 settembre 1991 al 1° marzo 1992.

Istanza aziendale presentata il 23 ottobre 1991 con decorrenza 2 settembre 1991.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 27 luglio 1992, n. 12255/36;

8) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 1° ottobre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Enichem Augusta ind.le* dal 1° marzo 1992 *Fosfotec S.r.l.* con sede Palermo, con sede in Milano e unità di Crotone (Catanzaro), per il periodo dal 1° aprile 1992 al 30 settembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 12 maggio 1992 con decorrenza 1° aprile 1992;

9) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 1° ottobre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Enichem Augusta industriale*, con sede in Milano, unità di Milano e sede, uffici vendite e filiali di Porto Torres (Sassari), per il periodo dal 1° aprile 1992 al 30 settembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 22 maggio 1992 con decorrenza 1° aprile 1992;

10) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 30 dicembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Enichem Augusta industriale*, con sede in Milano e unità di Augusta (Siracusa) e Porto Marghera (Venezia), per il periodo dal 30 giugno 1992 al 30 settembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 29 maggio 1992 con decorrenza 30 giugno 1992;

11) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 18 novembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Enichem Augusta industriale*, con sede in Milano e unità di Paderno Dugnano (Milano), per il periodo dal 18 maggio 1992 al 30 settembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 28 maggio 1992 con decorrenza 18 maggio 1992;

12) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 4 febbraio 1993 con effetto dal 30 dicembre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Ecp Enichem polimeri*, con sede in Milano e unità di Porto Marghera (Venezia), per il periodo dal 1° ottobre 1992 al 31 gennaio 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 novembre 1992 con decorrenza 1° ottobre 1992;

13) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 1° gennaio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.r.l. Techniplast*, con sede in Genova e unità di Perugia-S. Sisto, per il periodo dal 1° luglio 1992 al 31 dicembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 24 agosto 1992 con decorrenza 1° luglio 1992.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 12 dicembre 1992, n. 12535/14;

14) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 12 agosto 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 22 settembre 1992 con effetto dal 1° ottobre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Serchem*, con sede in Milano e unità di Milano, per il periodo dal 1° aprile 1992 al 30 settembre 1992.

Istanza aziendale presentata il 22 maggio 1992 con decorrenza 1° aprile 1992;

15) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 4 febbraio 1992 con effetto dal 25 febbraio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Enichem agricoltura*, con sede in Milano e unità di Massa (Massa Carrara), per il periodo dal 1° ottobre 1992 al 31 gennaio 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 novembre 1992 con decorrenza 1° ottobre 1992;

16) in attuazione della delibera C.I.P.I. del 23 dicembre 1992, che ha approvato il programma di ristrutturazione aziendale, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta con decreto ministeriale del 4 febbraio 1993 con effetto dal 1° ottobre 1991, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

*S.p.a. Enichem agricoltura*, con sede in Milano e unità di Gela (Caltanissetta) e Ravenna, per il periodo dal 1° ottobre 1992 al 31 gennaio 1993.

Istanza aziendale presentata il 25 novembre 1992 con decorrenza 1° ottobre 1992

**93A2042**

### Provvedimenti concernenti società cooperative

Con decreto ministeriale 12 marzo 1993 il rag. Daniele Cesare Cerabino è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia ACLI - S. Stefano - S.r.l.», con sede in Milano, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto 21 dicembre 1989 in sostituzione del dott. Giorgio Gabriele Cavalca, revocato.

Con decreto ministeriale 12 marzo 1993 il rag. Mauro Bosio è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di consumo di Ostiano, con sede in Ostiano (Cremona), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto 3 giugno 1974 in sostituzione del rag. Aldo Pozzari, revocato.

Con decreto ministeriale 20 marzo 1993 il dott. Maurizio Montoro è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa tra piccoli proprietari della riforma fondiaria «San Vito - Società cooperativa a r.l., con sede in Eboli (Salerno), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'11 aprile 1988 in sostituzione del dott. Andrea Inno, revocato.

**93A2043**

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

L. 1.300